



COMUNE DI AVELLINO

Servizio Strategico Europa

tel. 0825/200347

mail: serviziostrategicoeuropa@gmail.com

pec: ufficioprotocollo@cert.comune.avellino.it

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

***finalizzata alla ricerca di partenariato
per la presentazione di idee progettuali***

***nell'ambito dell' "AVVISO PUBBLICO COMINCIO DA ZERO"
"Prima infanzia 2020 Accessibilità, potenziamento ed integrazione dei servizi 0-6"
"CON I BAMBINI impresa sociale" - Soggetto attuatore
"Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile"
Legge 28 dicembre 2015 n. 208 articolo 1, comma 392***

ART. 1 PREMESSA

I primi anni di vita del bambino costituiscono una finestra di opportunità unica per lo sviluppo della sua personalità e delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali, con importanti effetti protettivi per il contrasto della povertà educativa minorile.

Avere accesso a un ambiente stimolante, dove relazionarsi con i coetanei attraverso giochi e attività, offre ai bambini un'occasione formativa importante per la loro crescita e contribuisce a ridurre le disuguaglianze legate al contesto sociale, economico e culturale di origine.

A tal fine, il ruolo dei servizi per la prima infanzia, che integrano la funzione educativa e formativa con quella di sostegno alla famiglia nella cura dei figli e nella conciliazione dei tempi di lavoro, è fondamentale.

Investire sui servizi educativi per la prima infanzia significa intervenire in quella fase della vita in cui i divari sociali di partenza possono essere ridotti. Per ridurre la povertà educativa è, pertanto, necessario promuovere la diffusione dei servizi di qualità, soprattutto per bambini che non abbiano ancora raggiunto i 3 anni di età.

Dar vita ad un sistema in grado di offrire servizi integrati in una logica di welfare comunitario, superando fragilità di carattere economico, sociale, sanitario e abitativo attraverso il coinvolgimento e la collaborazione di tutta la comunità educante e delle famiglie, in un processo di empowerment e responsabilizzazione.

Anche alla luce del decreto legislativo 65/2017 che promuove il sistema integrato di istruzione in età prescolare attraverso la costituzione di poli per l'infanzia 0-6, e in seguito all'emergenza della pandemia da Covid-19 che ha sconvolto le vite di tutti e in particolare dei bambini, sarà importante sviluppare nuove soluzioni sperimentali per la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia.

ART. 2 MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Obiettivo della presente manifestazione è selezionare, come approvato dalla Giunta Comunale con delibera n°208 del 09/11/2020, progetti conformi al suddetto Avviso pubblico, al fine di scegliere le proposte valide a cui aderire in qualità di partner.

Il bando prevede, infatti, la possibilità per i Comuni di partecipare, in qualità di partner, a più progetti.

L'obiettivo prioritario del bando è ridurre i divari nei servizi educativi e di cura per la prima infanzia con interventi focalizzati nelle aree del Paese in cui si riscontra maggiore carenza degli stessi, ampliandone e potenziandone l'offerta attraverso l'adozione di soluzioni innovative e integrate e la sperimentazione di nuovi modelli di welfare di comunità.

ART. 3 SOGGETTI BENEFICIARI

I progetti devono essere presentati da partnership costituite da almeno tre soggetti ("soggetti della partnership") che assumeranno un ruolo attivo nella co-progettazione e nella realizzazione del progetto.

Ogni partnership individua un soggetto ("soggetto responsabile") che coordinerà i rapporti della partnership con l'impresa sociale "CON I BAMBINI", anche in termini di rendicontazione.

Saranno valutati positivamente i progetti che prevedano partnership eterogenee e complementari, formate da una pluralità di soggetti pubblici e privati del territorio e da partner istituzionali funzionali alla realizzazione dell'intervento.

3.1 Caratteristiche del soggetto responsabile

Il soggetto responsabile, alla data di pubblicazione del bando, deve possedere i seguenti requisiti:

- a) essere un ente cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del terzo settore (D.lgs. n. 117/2017);
- b) essere stato costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
- c) non avere mai svolto attività in contrasto con le finalità del Fondo;
- d) aver presentato un solo progetto in risposta al presente bando. Nel caso di presentazione di più progetti da parte di uno stesso soggetto responsabile, questi verranno tutti considerati inammissibili;
- e) non essere presente in altri progetti in qualità di partner nel presente bando;
- f) avere la sede legale e/o operativa nella regione di intervento;
- g) non avere più di un progetto, in qualità di soggetto responsabile, finanziato da “CON I BAMBINI” ed ancora in corso.

3.2 Altri soggetti della partnership

La partnership deve possedere i seguenti requisiti:

- a) deve essere presente almeno un altro ente di terzo settore (cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del terzo settore D.lgs. 117/2017);
- b) gli altri soggetti della partnership (ulteriori rispetto al soggetto responsabile ed a quello di cui al punto a del presente elenco) possono appartenere, oltre che al mondo del terzo settore e della scuola, anche a quello delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell’università, della ricerca e al mondo delle imprese;
- c) la partecipazione di enti *for profit* in qualità di soggetti della partnership non dovrà essere finalizzata alla ricerca del profitto, ma all’apporto di competenze e risorse per la crescita e lo sviluppo del territorio e della comunità locale;
- d) nessun partner, con la sola eccezione delle università e dei centri di ricerca, delle amministrazioni locali (compresi i nidi e le scuole d’infanzia a gestione comunale diretta) e delle scuole del sistema nazionale di istruzione, potrà partecipare a più di un progetto, pena l’esclusione di tutti i progetti in cui esso è presente.

ART. 4 OBIETTIVI GENERALI E AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO

L’obiettivo strategico del succitato Avviso pubblico è quello di ridurre i divari nei servizi educativi e di cura per la prima infanzia con interventi focalizzati nelle aree del Paese in cui si riscontra maggiore carenza degli stessi, ampliandone e potenziandone l’offerta attraverso l’adozione di soluzioni innovative e integrate e la sperimentazione di nuovi modelli di welfare di comunità, con interventi volti ad incrementare e qualificare le

possibilità di accesso e fruibilità dei servizi di cura ed educazione dei bambini nella fascia di età 0-6 anni e delle loro famiglie, attivandone nuovi o potenziando quelli esistenti, attraverso un'offerta educativa di qualità e soluzioni innovative e flessibili, prevalentemente in contesti territoriali in cui si registra una minore presenza o una carente e non efficace fruizione degli stessi, in particolare da parte delle famiglie più fragili.

Considerando la buona capacità di offerta raggiunta negli ultimi anni nella fascia 3-6, il focus dovrà essere dedicato alla fascia 0-3 anni, anche attraverso la sperimentazione di poli integrati per l'infanzia 0-6.

Sviluppare iniziative che prevedano l'integrazione di tutti i servizi per la prima infanzia, adottando un approccio multidimensionale (servizi educativi, sanitari, sociali, culturali, legali, ecc.) capace di rispondere in modo flessibile e integrato ai diversi bisogni dei bambini e delle famiglie, ampliare l'offerta e superare la frammentazione, nell'ottica di una presa in carico globale e di welfare comunitario.

Le iniziative potranno, inoltre, prevedere ulteriori elementi chiave quali:

- il sostegno al benessere dei bambini, tramite l'acquisizione di competenze di base, comportamentali e di cittadinanza (ad esempio l'educazione e la promozione di un utilizzo sano delle nuove tecnologie, l'interculturalità, la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile, ecc.);
- lo sviluppo di meccanismi di empowerment/protagonismo/coinvolgimento attivo dei genitori e delle famiglie nelle offerte di cura ed educazione per la prima infanzia;
- l'attivazione di offerte complementari/integrative ai servizi educativi (es. spazi genitori/bambini, spazi multiservizi, outdoor education, servizi pre e post scuola, ecc.) e di servizi di prossimità all'interno dei quartieri/territori (es. servizi domiciliari, mutuo-aiuto tra famiglie, ecc.), anche nell'ambito dei patti di comunità.

ART. 5 CONSEGNA DELLE DOMANDE

La domanda, comprensiva della scheda progetto e della descrizione della rete dei Partners coinvolti, potrà essere inviata per mezzo PEC all'indirizzo:

ufficioprotocollo@cert.comune.avellino.it

entro le ore 12:00 del 26/11/2020, vista la scadenza del bando al 04/12/2020,

L'oggetto della pec dovrà riportare la dicitura **“AVVISO PUBBLICO COMINCIO DA ZERO- Prima infanzia 2020”**.

Non saranno ammesse alla procedura di valutazione le domande ricevute oltre la scadenza.

Saranno ammesse tutte le proposte conformi al bando “COMINCIO DA ZERO - Prima infanzia 2020 Accessibilità, potenziamento ed integrazione dei servizi 0-6” e ritenute valide.

ART. 6 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 101/2018, i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile delle procedure collegate al presente Avviso Pubblico. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Avellino.

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso si prega di rivolgersi esclusivamente per email ai seguenti indirizzi di posta elettronica: *pina.cerchia@comune.avellino.it*, arch. Giuseppina Cerchia, domiciliata presso il Comune di Avellino, "Responsabile del Servizio Strategico Europa", Piazza del Popolo n.1 - 83100 Avellino, tel. 0825/200347, RUP del progetto.

F.to Il Dirigente
Dott. Vincenzo Lissa

Allegato:

”AVVISO PUBBLICO COMINCIO DA ZERO - Prima infanzia 2020 Accessibilità, potenziamento ed integrazione dei servizi 0-6” - “CON I BAMBINI impresa sociale” - Soggetto attuatore - “Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile” - Legge 28 dicembre 2015 n. 208 articolo 1, comma 392.